



# CONCLUSA CON SUCCESSO LA SECONDA EDIZIONE DELLA CAMPAGNA APNEC-OIPA "SCEGLI CON IL CUORE, MA PRIMA PARLA CON UN NOSTRO EDUCATORE" UN BILANCIO TUTTO AL POSITIVO

di Francesco Gambassi  
Segretario Direzione APNEC

**I**l 2023 è stato un anno molto importante. La campagna estiva *Scegli con il Cuore, ma prima parla con un nostro educatore*, nata dalla collaborazione tra APNEC (Associazione professionale nazionale educatori cinofili) e OIPA ha visto, per il secondo anno, il suo secondo successo. L'iniziativa è volta a sensibilizzare i nuovi adottanti di cani verso quella scelta consapevole che mira a contrastare i problemi comportali e, nella peggiore delle ipotesi, gli abbandoni. Abbiamo così cercato di mettere nuovamente a disposizione la nostra professionalità attraverso un colloquio pre-scelta con consulenza gratuita.

catori APNEC. Gli adottanti sembrano essere sempre più coscienti dell'importanza di un'adozione consapevole.

Svolgendo un colloquio pre-affido riusciamo a capire e a indirizzare il nuovo proprietario verso il tipo di cane che si addice di più al suo stile di vita, in base al tempo che potrà dedicargli e all'attenzione di cui avrà bisogno. Pensando anche solamente all'attività psicofisica che il nuovo arrivato dovrà fare, non sarà produttivo per entrambi, per esempio, fare adottare un cucciolo di Labrador a una famiglia con più figli impegnati in attività sportive. Le prerogative di ogni individuo vengono analizzate e studiate dall'educatore APNEC per far sì che la relazione che sta per nascere sia corretta sotto ogni punto di vista.

Inoltre, ci siamo messi anche a disposizione per il passo successivo, quello dell'inserimento all'interno della famiglia, molto importante per la vita futura del quattro zampe.

Qualora poi in famiglia fosse presente un altro cane, è fondamentale fare, prima di tutto, un inserimento corretto e, in secondo luogo, gestire quelle che sono le necessità di entrambi gli individui. Molti neoadottanti si sono rivolti a noi per questo tipo di necessità.

Spesso, soprattutto nei primi giorni, i proprietari vivono con apprensione la novità dell'ingresso in famiglia di un nuovo elemento. Questo è comprensibile, ma dobbiamo necessariamente farci una domanda: cosa pensa e come lo vive il nostro nuovo amico? Rimanendo sul generico, pensando sempre all'unicità del singolo, dovremmo lasciargli lo spazio, ma soprattutto il tempo, di conoscere e adattarsi a quella che è la nuova vita, al nuovo ambiente, ai nuovi rumori. Bisogna avere pazienza e dargli spazio, dando tanto amore ma anche regole da seguire.

Questi primi consigli, che fanno parte di un percorso, forniscono la possibilità di stabilire una relazione corretta

tra cane e neoproprietario. Comunicare in maniera coerente e capire i messaggi che ci invia il nostro nuovo amico, che si esprime modo diverso dall'essere umano, non è facile, serve la presenza di un professionista che riesca a "tradurre" il linguaggio canino per far capire al proprietario la problematica che sta manifestando il compagno peloso, in modo da risolvere ogni difficoltà e vivere sereni. Questo anche per diminuire i casi di abbandono o rinuncia di proprietà.

Le otto dirette fatte durante il 2022 da APNEC in collaborazione con OIPA, diffuse nei social media, hanno dato consigli sulle adozioni e su come comportar-



**CON UN COLLOQUIO PRE-AFFIDO È POSSIBILE CAPIRE E INDIRIZZARE IL NUOVO PROPRIETARIO VERSO IL TIPO DI CANE CHE SI ADDICE DI PIÙ AL SUO STILE DI VITA**

Durante la campagna abbiamo avuto modo di diffondere consigli personalizzati, intervistando i neoadottanti che ci hanno contattato tenendo presente le loro esigenze (vita attiva o sedentaria, in appartamento o in campagna, tempo da dedicare al cane, e così via) e dando un parere su quale cane si potesse adattare maggiormente alle esigenze della famiglia. Ricevere informazioni corrette oggi significa evitare problemi comportamentali nel futuro.

Il 2023 ha evidenziato una maggiore richiesta d'interventi da parte degli edu-



**APNEC SI È OCCUPATA ANCHE DEL PASSO SUCCESSIVO, L'INSERIMENTO ALL'INTERNO DELLA FAMIGLIA, MOLTO IMPORTANTE PER LA VITA FUTURA DEL QUATTRO ZAMPE**

si con i nuovi arrivati. Con i riscontri avuti sappiamo che sono state molto utili per gli adottanti che hanno trovato molti spunti su cui lavorare e capire meglio quello che sarebbe stato l'adottare un cane, ma soprattutto come comportarsi dopo il suo arrivo.

I colleghi educatori APNEC ci hanno riferito di aver avuto un ottimo riscontro e che molti casi sono stati seguiti. Gli adottanti sono riusciti a stabilire una relazione corretta e soddisfacente e, coadiuvati da professionisti, hanno spesso continuato il percorso con attività sportive e ludiche.